

Ordinanza del Capo Dipartimento della Frotezione Civile n. 112 del 22/08/2013

#### ORDINANZA n. 1 del 03 febbraio 2014

OGGETTO:

Impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli interventi di cui all'art. 1, comma 4, lett. c) dell'O.C.D.P.C. n. 112 del 22 agosto 2013, ricompresi nel Piano degli interventi approvato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile.

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

#### PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 68, in data 29 maggio 2013, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo "stato di crisi" in ordine agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;
- nel suddetto Decreto lo "stato di crisi" è stato dichiarato con riguardo all'intero territorio della Regione del Veneto, sia pure individuando in via provvisoria quali entità territoriali potenzialmente danneggiate, quattro Province e novantatre Comuni;
- on Delibera in data 26 luglio 2013 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1 -bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al novantesimo giorno dalla data della medesima deliberazione, lo "stato di emergenza" in conseguenza degli eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013 nel territorio della Regione Veneto, estesa di ulteriori novanta giorni giusta Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 settembre 2013:
- con Ordinanza n. 112, in data 22 agosto 2013, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, sulla base dell'intesa con la Regione del Veneto, acquisita con nota del 19 agosto 2013, ha nominato il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità della Regione Veneto quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;
- successivamente con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2014, lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 18 luglio 2014;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, il Commissario delegato provvede a predisporre un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, contenente:
  - a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
  - b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
  - gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 30 ottobre 2013, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, sono stati individuati i Comuni danneggiati dagli eventi



Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 112 del 22/08/2013

calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013.

#### PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

• con Ordinanza n. 131 del 22 novembre 2013 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il Commissario delegato, di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, è stato nominato soggetto responsabile del coordinamento dell'attività di ricognizione degli interventi sul patrimonio privato e per le attività economiche e produttive danneggiati a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013 nel territorio della Regione Veneto.

#### DATO ATTO CHE:

- secondo il disposto di cui all'art. 1, comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, il Commissario delegato predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n.388591 del 17 settembre 2013, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della protezione civile il piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, successivamente rimodulato con nota prot. 550723 del 16 dicembre 2013;
- con nota prot. n. RIA /0056504 del 2 ottobre 2013 e nota prot. n. RIA/74556 del 27 dicembre 2013 il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato il piano degli interventi di cui al punto precedente;
- l'indicato piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013 risulta ripartito in tre ambiti di intervento, oltre ad una voce relativa ai costi del personale/piano di impiego, come meglio esplicitato nell'Allegato B Piano complessivo degli interventi ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### RILEVATO IN PARTICOLARE CHE:

• con riferimento al piano presentato con la citata nota prot. n.388591 del 17 settembre 2013:

per quanto riguarda la terza voce, intitolata "Interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose – Art. I comma 4 lettera c)" (v. cap. 6.4 della Relazione al Piano e relativi allegati) Si tratta di interventi connotati dal requisito dell'urgenza, ancora da porre in essere da parte di Enti Locali o altri soggetti interessati e competenti, finalizzati ad evitare situazioni di rischio e l'aggravarsi dei danni già sofferti da persone o cose a causa degli eventi alluvionali in argomento.

Tali interventi, pur rivestendo il requisito dell'urgenza ed essendo diretti ad evitare l'aggravarsi di situazioni di pericolo o dannose cagionate dall'alluvione, rivestono un carattere di minore urgenza rispetto a quelli già posti in essere e di cui alle due voci di Piano precedenti, ragion per cui si è ritenuto, anche alla luce della loro ingenza economica, di inserirli nel Piano solo in misura residuale. Ciò pur rilevando la necessità di provvedere agli stessi e sollecitando perciò un possibile ampliamento del fabbisogno riconosciuto ai fini del ripristino dello status ante l'alluvione.



#### COMMISSARIO DELEGATO

#### PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 16 AL 24 MAGGIO 2013

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 112 del 22/08/2013

In particolare, anche alla luce dei criteri selettivi di cui alla seconda voce, si è ritenuto di finanziare un solo intervento, individuato tra quelli presentati dai Comuni, relativamente ad un intervento riguardante un movimento franoso in comune di Valli del Pasubio, comune dell'area montana della provincia di Vicenza, interessante un'area scolastica e segnalato come particolarmente critico dalla medesima amministrazione comunale. Il Capo del Dipartimento della Protezione civile, in sede di approvazione, verificata la congruità motivazionale delle scelte operate dal Commissario, ha approvato la relativa voce di Piano per l'intero importo proposto, pari a Euro 120.000,00.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- sulla base delle osservazioni formulate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il Commissario delegato ha provveduto ad effettuare le verifiche nei confronti delle amministrazioni i cui interventi presentavano le incongruenze rilevate in sede di approvazione statale;
- a seguito delle verifiche si è riscontrata la necessità di modificare gli elenchi relativi agli interventi del piano degli interventi finanziati come da prospetto di rimodulazione,
   Allegato B Piano complessivo degli interventi ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- tali variazioni, in particolare, hanno comportato un aumento dell'importo complessivo di cui agli interventi relativa alla lettera c) dell'art 1 comma 4 dell'OCDPC 112/2013 ad Euro 735.800,00, come risulta dall'Allegato B Piano complessivo degli interventi ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, riga 17, colonna 5;
- tali variazioni del piano degli interventi sono state comunicate al Capo del Dipartimento della Protezione Civile unitamente alla rimodulazione del piano, come sopra già descritto:
- la rimodulazione del piano degli interventi è stata approvata dal capo Dipartimento di Protezione Civile n. RIA/74556 del 27 dicembre 2013;
- in particolare sono stati approvati gli "Interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose Art. I comma 4 lettera c, per la somma complessiva di Euro 735.800,00 a favore di Comuni come indicati nell'Allegato C Ulteriori interventi necessari, riga 12; colonna 6, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

#### CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE ENTRATE DELLE RISORSE FINANZIARIE:

- l'art. 3, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013 dispone che agli oneri connessi all'attuazione degli interventi di cui trattasi, si provvede nel limite massimo di Euro 10.000.000,00 a valere sul Fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 28 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- con nota prot. n. DPC/ABI/67308 del Dipartimento della Protezione Civile del 19 novembre 2013 è stata comunicata l'avvenuta erogazione della somma di Euro 10.000.000,00 sulla contabilità speciale n. 5773, all'uopo istituita;
- con comunicazione della Banca d'Italia del 27 novembre 2013 (MOD 6 PRE) è stata accertata la riscossione di Euro 10.000.000,00 sulla contabilità speciale di cui al precedente punto come riportato nell'Allegato A Quadro economico della Contabilità commissariale n. 5773, colonna 3, riga 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Mod. A - Originale 3



Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 112 del 22/08/2013

#### CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE USCITE DELLE RISORSE FINANZIARIE:

• con Ordinanze commissariali n. 2 e 3 del 31 dicembre 2013 sono state impegnate, sulla contabilità speciale 5773, come riportato nell'Allegato A — Quadro economico della Contabilità commissariale n. 5773, righe 1 e 2, colonna 5, rispettivamente la somma di Euro 15.052,80 e la somma di Euro 9.117.815,91 per far fronte alle spese del personale in avvalimento presso il Commissario delegato, nonché degli oneri di cui alle lettere a) e b) dell'art 1 comma 4 nei limiti di quanto previsto dal piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013.

#### RILEVATO CHE:

- allo stato attuale, sono attribuite al Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013, risorse finanziarie pari a Euro 10.000.000,00.
- per quanto concerne la disponibilità di cassa, attualmente nella contabilità speciale n. 5773, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Commissario delegato, sono disponibili dedotto l'importo di Euro 9.132.868,71 già impegnato con Ordinanze commissariali n. 2 e 3 del 31 dicembre 2013- risorse finanziarie pari a Euro 867.131,29, come riportato nell'Allegato A Quadro economico della Contabilità commissariale n. 5773, colonna 5, riga 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### RITENUTO:

- di procedere all'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli interventi di cui all'art. 1, comma 4, lett. c) dell'O.C.D.P.C. n. 112 del 22 agosto 2013, ricompresi nel Piano degli interventi approvato dal Capo del Dipartimento di protezione civile:
- in particolare di procedere all'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli interventi ricompresi nell'**Allegato C Ulteriori interventi necessari**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore dei beneficiari di cui alla colonna 1, nel limite degli importi finanziari di cui alla colonna 6;
- che gli Enti beneficiari dei contributi di cui alla presente Ordinanza commissariale devono produrre la seguente documentazione attestante:
  - a) l'esatta individuazione dell'intervento finanziato;
  - b) il provvedimento di approvazione dell'intervento;
  - c) il cronoprogramma relativo alla realizzazione dell'intervento, con espressa indicazione della data di inizio lavori;
  - d) il quadro economico afferente l'intervento finanziato, con eventuale attestazione circa la copertura delle spese eccedenti l'importo finanziato;
- al fine di procedere alla liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi di cui alla presente Ordinanza commissariale, gli Enti beneficiari dovranno produrre:
  - a) la dichiarazione attestante la sussistenza del nesso di causalità tra l'evento e l'intervento oggetto di finanziamento ai sensi della presente Ordinanza commissariale;



Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 112 del 22/08/2013

- b) l'attestazione circa l'assenza altre forme di finanziamento o coperture assicurative a favore dell'intervento oggetto di finanziamento ai sensi della presente Ordinanza commissariale;
- c) la rendicontazione della spesa, formalizzata mediante provvedimento dell'Ente beneficiario, con cui si deve dar conto della spesa sostenuta, anche per stati d'avanzamento, dell'approvazione della contabilità finale o del certificato di pagamento, del collaudo o del certificato di regolare esecuzione, conformemente alla normativa di settore.

#### VISTO:

- il Decreto n. 68, in data 29 maggio 2013 del Presidente della Regione del Veneto di dichiarazione dello "stato di crisi";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 2013;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 settembre 2013;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2014
- 1'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 112, in data 22 agosto 2013:
- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i.;
- la nota a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. RIA/0056504 del 2 ottobre 2013 di approvazione del Piano e successiva nota di approvazione della rimodulazione prot. RIA/74556 del 27 dicembre 2013;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 luglio 2013, con cui si dichiara la disponibilità di risorse a valere sul Fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 28 della legge n. 196 del 2009;
- la nota a firma del Vice Capo del Dipartimento della Protezione civile del 19 novembre 2013 con cui è stata comunicata l'erogazione della somma di Euro 10.000.000,00 sulla contabilità speciale n. 5773;
- la nota della Banca di Italia del 27 novembre 2013 che attesta la disponibilità di Euro 10.000.000,00 sul capitolo di contabilità speciale n. 5773;
- 1'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119:
- i precedenti provvedimenti commissariali

#### DISPONE

#### ART. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### ART. 2

(Impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli interventi di cui all'art. 1, comma 4, lett. c) dell'O.C.D.P.C. n. 112 del 22 agosto 2013, ricompresi nel Piano degli interventi approvato dal Capo del Dipartimento di protezione civile)

1. Sono impegnate le risorse finanziarie necessarie alla copertura degli interventi ricompresi nell'Allegato C – Ulteriori interventi necessari, a favore degli Enti beneficiari di cui alla colonna 1, nel limite degli importi finanziari di cui alla colonna 6 del medesimo allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Mod. A - Originale 5



Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 112 del 22/08/2013

2. L'impegno delle risorse finanziarie di cui al precedente punto 1), per complessivi Euro 735.800,00, è riportato nell'**Allegato A – Quadro economico della Contabilità commissariale n.** 5773, colonna 5, riga 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### ART.3

(Disposizioni in merito alla liquidazione e rendicontazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 4, lett. c) dell'O.C.D.P.C. n. 112 del 22 agosto 2013, ricompresi nel Piano degli interventi approvato dal Capo del Dipartimento di protezione civile)

Per la liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi di cui alla presente Ordinanza commissariale, gli Enti beneficiari dovranno produrre:

- a) la dichiarazione attestante la sussistenza del nesso di causalità tra l'evento e l'intervento oggetto di finanziamento ai sensi della presente Ordinanza commissariale:
- b) l'attestazione circa l'assenza altre forme di finanziamento o coperture assicurative a favore dell'intervento oggetto di finanziamento ai sensi della presente Ordinanza commissariale;
- c) la rendicontazione della spesa, formalizzata mediante provvedimento dell'Ente beneficiario, con cui si deve dar conto della spesa sostenuta, anche per stati d'avanzamento, dell'approvazione della contabilità finale o del certificato di pagamento, del collaudo o del certificato di regolare esecuzione, conformemente alla normativa di settore.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Ing. Alessandro De Sabbata

#### ART. 4 (Pubblicazione)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Venezia, - 3 FEB 2014

Mod. A - Originale 6



# QUADRO ECONOMICO DELLA CONTABILITÀ COMMISSARIALE N. 5773

	1	2	3	4	5	9	7	8	6
	ENTRATE					USCITE			
			-	IMPEGNI		DISPONIBILITA' A	LIQUIDAZIONI		DISPONIBILITA' A
		accertamento	riscossione	provvedimento	importo	IMPEGNARE	provvedimento	importo	LIQUIDARE
STANZIAMENTO Ordinan n, 112 del 22 agosto 2014	STANZIAMENTO Ordinanza del capo Diparlimento della protezione Givile. n. 112 del 22 agosto 2014	10.000.000,00	10.090.000,00	O.C. n. 2/2013 (Formate riconoscimento del gruppo operativo in avvalimento presso il Commissario (G. 0.00, 0.00, 0.0 delegato allo svogimento della artività di cia in Confordianza Calco Dipartimento della Protezione Colide n. 112 del 22 agosto 2013 in rolazione agli eventi alaminosi) che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013 ai fini del impegno della spesa)	15.052,80	9.984.947,20			10.000.000,00
			) ()	O.C. n. 32013 (Impegno delle risosse finanziarie necessarie alla copertura degli interventi di cui art. 1, comma 4, lett. a) e b) dell'O.C.D.P.C. n. 112 dal 22 agosto 2013, ricompresi na Plano degli interventi approvato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile).	9.117.815,91	867.131,29			
			0 0 884	O.C. n. 172014 (Impegno delle riscorse finanziarie necessaire alla copertura degli interventi di cui ant. 1, comma de, ett. c.) defl'O.C.D.P.C. n. 112 del 22 agosto 2013, ricompresi nel Plano degli interventi approvato dal Capo del Dipartinento di Potazione Colhe).	735.800,00	131.331.29			
			3 3 7 ( C	O.C. n. 22014 (Impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei contributi di cui all'art 2. dell'CODPC 1122013 per l'automna sistemazione e la sistemazione allogiativa allenariari nuclei familiari sgomberati a seguito degli eventi meteo avversi dal 16 al 24 maggio 2013).					
	TOTALE	10.000.000,00	10.000.000,00		9.868.668,71	131.331,29			10.000.000,00

# PIANO COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELLA O.C.D.P.C. 112/2013 eventi dal 16 al 24 maggio 2013

		באסוונו ממו וס מו ל-	27 maggio 2010				
	-	2	3		4	5	
dens.	z	TIPOLOGIA INTERVENTI - DESCRIZIONE	ENT!	IMPOI	IMPORTO SEGNALATO	IMPORTO INTERVENTI FINANZIATI	
7	٧	INTERVENTI DI PRIMA EMERGENZA PER RIMUOVERE SITUAZIONI DI RISCHIO E PER ASSISTENZA E RICOVERO DELLE POPOLAZIONI COLPITE DEGLI ENTI LOCALI					
က	A1	interventi di prima emergenza e per assistenza e ricovero della popolazione					
4		INTERVENTI REALIZZATI	COMUNI	æ	940.758,89 €	878.008,89	68
2		INTERVENTI REALIZZATI	PROVINCE	€	152.269,74 €	146.269,74	74
9		INTERVENTI REALIZZATI	VIGILI DEL FUOCO	€	14.012,00 €	14.012,00	00
	A2	autonoma sistemazione e sistemazioni alloggiative alternative disposte dai Comuni - art 2 (importo stimato)	COMUNI		÷.	35.459,09	60
∞			TOTALE PARZIALE	÷	1.107.040,63 €	1.073.749,72	72
6	8	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE					
10		ATTIVITA' POSTE IN ESSERE	COMUNI	€	2.246.291,98 €	1.828.295,28	78
7		ATTIVITA' POSTE IN ESSERE	PROVINCE	€	1.741.940,00 €	1.060.000,00	00
12		ATTIVITA' POSTE IN ESSERE	VENETO STRADE S.p.A	€	1.184.599,87 €	760.230,00	00
13		ATTIVITA' POSTE IN ESSERE	UFFICI REGIONALI DEL GENIO CIVILE	Ψ	4.607.500,00 €	3.861.000,00	00
14		ATTIVITA' POSTE IN ESSERE	CONSORZI DI BONIFICA	€	1.644.000,00 €	570.000,00	00
15			TOTALE PARZIALE	É	11.424.331,85 €	8.079.525,28	28
16	ပ	INTERVENTI URGENTI PER EVITARE SITUAZIONI DI PERICOLO O MAGGIORI DANNI					
17	A STANCES CONTRACTOR OF THE STANCE CONTRACTOR OF THE STANCES CONTRACTO	ULTERIORI INTERVENTI	COMUNI	φ	11.685.649,15   €	735.800,00	00
18		ULTERIORI INTERVENTI	PROVINCE	₩	1.166.000,00 €	1	
19		ULTERIORI INTERVENTI	UFFICI REGIONALI DEL GENIO CIVILE	æ	61.561.300,00 €	1	
20		ULTERIORI INTERVENTI	CONSORZI DI BONIFICA	€	61.093.000,00 €		
21			TOTALE PARZIALE	Ę	135.505.949,15 €	735.800,00	8
22	۵	IMPORTO STIMATO COSTI PERSONALE					
23					€	110.925,00	00
24			TOTALE	•	148.037.321,63	€ 10.000.000,00	00
				WIND TO SERVICE CONTRACTOR OF THE PERSON OF			Γ



#### ULTERIORI INTERVENTI NECESSARI Comuni

	1	2	3	4	5	6
N.	NOME ENTE	PROV	TIPO OO.PP DANNEGGIATA	LOCALITA'	DESCRIZIONE	соѕто
1	VALLI DEL PASUBIO	VI	infrastrutture viarie e dei trasporti di competenza	VIA M.P.BICEGO	DISSESTO FRANOSO CHE INTERESSA LA SCARPATA A VALLE DELLA STRADA COMUNALE IN PROSSIMITA' DELLE SCUOLE (PUNTO PARTICOLARMENTE CRITICO)	€ 120.000,00
2	ARCUGNANO	VI	altro	LAGO DI FIMON	DISSESTO VERSANTE DI PRIVATI A MONTE, SU ABITAZIONE PRIVATA. DISSESTO E COLATA DI FANGO CON SGOMBERO RESIDENTI CON ORDINANZA SINDACALE	€ 160.000,00
3	ARCUGNANO	VI	infrastrutture viarie e dei trasporti di competenza	VIA ZAMBALDA	CEDIMENTO SOSTEGNO SPONDALE STRADA	€ 30.000,00
4	ARCUGNANO	VI	infrastrutture viarie e dei trasporti di competenza	VIA VALLE DEI VICARI - VIA LAGO DI FIMON	OPERE DI SOSTEGNO SPONDALI	€ 27.500,00
5	LUSIANA	VI	infrastrutture viarie e dei trasporti di competenza	CONTRADA BUSA	PEGGIORAMENTO DELLA SITUAZIONE DI INSTABILITA' DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO VELO-MARE	€ 55.000,00
6	MONTE DI MALO	VI	infrastrutture viarie e dei trasporti di competenza	Montepulgo	Frana di scorrimento con coinvolgimento della sede stradale e parziale cedimento del piano viario per una lunghezza totale di ml.40,00. Strada Intercomunale di Collegamento tra la frazione di Priabona (Monte di Malo) e la località di Montepulgo, passante per i comuni di Malo, Cornedo Vicentino, Castelgomberto.E' stata emessa Ordinanza per l'interdizione totale al traffico veicolare.	€ 100.000,00
7	MARANO DI VALPOLICELLA	VR	infrastrutture viarie e dei trasporti di competenza	MARANO DI VALPOLICELLA, LOC. NOVAIA	STRADA COMUNALE "NOVAIA". A causa delle abbondanti piogge si è manifestato un dissesto idrogeologico che si presenta con un diffuso movimento di terreno e crepe lunghe un centinaio di metri nei terreni circostanti. Si rischia il crollo di un rilevante volume di materiale sciolto nell'alveo del progno a valle. Una parte del muro di sostegno e della struttura stradale è gia ceduta provocando la parziale chiusura della strada, unica via d' accesso alla località Novaia.	€ 50.000,00
8	SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	infrastrutture viarie e dei trasporti di competenza	Governi - Cavazza	Frana di sottoscarpa che ha coinvolto mezza carreggiata, con viabilità ridotta a senso unico alternato.	€ 89.000,00
9	CREAZZO	VI	infrastrutture viarie e dei trasporti di competenza	VIA RAMPA	STRADA COMUNALE IN ZONA COLLINARE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO E GLI INSEDIAMENTI COLLINARI - MOVIMENTO FRANOSO	€ 15.500,00
10	SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	infrastrutture viarie e dei trasporti di competenza	Canova - Pigna	Frana di controripa staccatasi dal versante adiacente la strada comunale invadendo la stessa con materiale vegetale e pietrisco	€ 38.800,00
11	CREAZZO	VI	infrastrutture viarie e dei trasporti di competenza	VIA FIGAROLO INT REG. ACQUE	STRADA COMUNALE IN ZONA COLLINARE DI COLLEGAMENTO TRA GLI INSEDIAMENTI COLLINARI - REGIMAZIONE ACQUE	
12	Carlo Harris San Carlo Ha				TOTALE	€ 735.800,00